

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

## **Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo**

Via Galliccioli 4 - 24121 BERGAMO

### **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° **738**  **14 SET, 2018**  
\_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Modifica al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo secondo le indicazioni contenute nella nota di Regione Lombardia registrata al protocollo n. I.0081578 del 03/08/2018.**

*Ufficio proponente: Direzione Amministrativa*

*Responsabile del procedimento: Dott. Adriano Vaini*

*Funzionario competente: Dott. Fabrizio Luiselli*



## IL DIRETTORE GENERALE

### VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la L.R. 30 dicembre 2009, n. 33, recante: "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", come novellata, in particolare, dalla L.R. n. 23 del 11 agosto 2015;
- la D.G.R. n. X/5113 del 29 aprile 2016 avente ad oggetto: "Linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici delle Agenzie di tutela della salute (ATS), delle Aziende socio sanitarie territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di Areu";
- la D.G.R. n. X/5513 del 02 agosto 2016 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di tutela della salute (ATS), delle Aziende socio sanitarie territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di Areu", con la quale, da ultimo, sono state approvate le "linee guida" per la redazione dei POAS;
- la D.G.R. n. X/7600 del 20 dicembre 2017 ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018" con riguardo al punto 4.3.2. recante "Piani di Organizzazione Aziendali Strategici", laddove, tra l'altro, si specifica che *"la presente disposizione sostituisce pertanto quanto previsto al punto A.5.2.5 della DGR n. X/5513/2016 sopra citata in ordine alle modifiche del POAS"*;

### RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 18 del 17 gennaio 2017, del Direttore Generale ATS Bergamo, con la quale è stato adottato in versione definitiva il POAS dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo;
- la D.G.R. X/6325 del 13/03/2017 recante: *"Determinazione in ordine al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS) Bergamo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 4, della Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009, come modificata con Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s.m.i. (a seguito di parere della Commissione Consiliare)"* con la quale la Giunta Regionale, a seguito del parere reso dalla Commissione Consiliare, ha approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposto con deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia per la Tutela della Salute di Bergamo n. 18 del 17/01/2017;
- la deliberazione n. 225 del 17 marzo 2017, del Direttore Generale ATS Bergamo, con la quale si è proceduto alla formale presa d'atto della sopra citata D.G.R. X/6325 del 13/03/2017, al fine di dare attuazione al POAS, nel rispetto, comunque, delle indicazioni operative formulate nella parte dispositiva della citata deliberazione regionale;

**DATO ATTO** che, alla luce dell'esperienza e delle valutazioni emerse a far data dall'approvazione del POAS, la Direzione Strategica di questa ATS ritiene utile apportare alcune, parziali, modifiche al POAS medesimo, al fine di garantirne una maggiore rispondenza alle esigenze via via manifestatesi e, conseguentemente, una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

**DATO ATTO** che, ai fini di quanto sopra, con nota prot. n. 67594 del 28/06/2018, è stata ritrasmessa alla nuova Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, la nota prot. n. 39504 del 13/04/2018, precedentemente inviata alla vecchia Direzione, con la quale è stata formulata la richiesta di revisione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico di questa Agenzia;

**RILEVATO**, al riguardo, che la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, con nota registrata a protocollo ATS al n. 81578 del 03/08/2018, ha ritenuto che l'ATS, ai fini del controllo preventivo di cui alla L.R. n. 33/2009 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dal 13/09/2018 possa inviare la deliberazione contenente le proposte di modifica, corredata da tutti gli allegati previsti dalla Guida Operativa allegata alla citata nota regionale;

**DATO ATTO**, che la revisione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) della scrivente Agenzia di Tutela della Salute, approvato da Regione Lombardia con DGR n. X/6325 del 13/03/2017, per le motivazioni di seguito addotte, come desumibile dalla citata nota prot. 67594 del 28/06/2018, riguarda le seguenti strutture:

**1) Attivazione di nuova UOC in staff alla Direzione Generale denominata: "Progetti trasversali, ricerca, sviluppo e collaborazioni internazionali"**

La motivazione sottesa all'attivazione della nuova UOC è legata alla complessità nella "governance" dei problemi di salute sul territorio al fine di garantire una qualità ed una copertura sempre maggiore degli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione per la popolazione.

La crescente complessità dei problemi di salute e dei conseguenti approcci necessari per la loro gestione, declinati nella normativa di settore, sia nazionale che regionale, rende non solo opportuna, ma anche necessaria l'effettuazione di sperimentazioni sul campo che permettano di valutare ed identificare le migliori strategie e soluzioni in termini di efficacia, fattibilità, sostenibilità e possibilità di implementazione delle stesse su tutto il territorio provinciale in modo omogeneo.

Avvalendosi della nuova UOC, l'ATS potrà meglio coordinare, misurare, valutare e integrare sia la progettualità interna che quella che emerge dal territorio provinciale per aumentare la qualità e la scala degli interventi, sviluppare reti di collaborazione e orientare gli investimenti verso le azioni con maggior impatto sulla salute e sulla qualità di vita.

D'altra Parte, considerata la rilevanza di progetti sviluppati dall'ATS di Bergamo e le collaborazioni regionali, nazionali e internazionali attivate negli ultimi anni, l'Agenzia è sempre più spesso interpellata per la richiesta di pareri, collaborazioni e partnership. Si rende pertanto necessario organizzare le competenze presenti per rispondere sempre meglio alle istanze sulla base delle evidenze scientifiche ed a seguito di una corretta valutazione della qualità e dell'efficacia degli interventi proposti.

Le azioni di ricerca e sviluppo dovranno quindi essere coordinate da questa nuova struttura che opererà in stretta collaborazione con il Servizio Epidemiologico Aziendale e con tutti i Dipartimenti ATS di volta in volta interessati, attività già oggi svolte, ma spesso senza un reale coordinamento e senza una visione innovativa che consideri anche esperienze internazionali ormai non prescindibili. Per l'ATS è quindi importante, oltre a quelle presenti presso il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, il Dipartimento di Cure Primarie e il Dipartimento della programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, di poter disporre di specifiche risorse direttamente in staff alla Direzione Generale che, a supporto della direzione strategica e dei dipartimenti, possano facilitare la "governance" di programmi trasversali e multidisciplinari, nonché lo sviluppo di proposte innovative che, come detto, favoriscano un adeguato impatto sulla salute in termini di efficacia, sostenibilità, omogenea copertura di tutta la popolazione e, conseguentemente, contrasto alle disuguaglianze.

L'UOC si occuperà anche di effettuare direttamente ricerca sul campo e sperimentazione di progetti nell'ambito della prevenzione primaria e secondaria, della medicina predittiva della valutazione del rischio e dell'innovazione dell'organizzazione dell'assistenza con particolare attenzione agli interventi trasversali e che richiedono l'attivazione di settori e partenariati anche esterni all'ambito sanitario, al fine di identificare le migliori strategie e soluzioni in termini di efficacia, equità, sostenibilità e opportunità di implementazione sul territorio provinciale.

Più nello specifico la nuova U.O.C. ha in capo i seguenti compiti ed obiettivi:

- supportare la direzione strategica nella "governance" delle attività trasversali tra il settore sanitario, sociosanitario e le diverse Unità Operative dell'ATS;
- definire progetti e protocolli di ricerca-azione in sanità pubblica al fine di sperimentare, proporre e validare interventi innovativi nella comunità e nei servizi socio sanitari per contrastare i principali fattori di rischio per la salute e ridurre le disuguaglianze di salute;
- valutare la effettiva fattibilità e sostenibilità degli interventi, programmi e progetti innovativi anche mediante indicatori che ne permettano una oggettiva valutazione.

Tra gli ambiti di intervento dell'U.O.C. rientrano:

- Aggiornamento, ricerca di buone pratiche, sviluppo, innovazione e valutazione nell'ambito di Progetti intersettoriali, interdisciplinari e di sistema;
- Sviluppo e utilizzo di nuove tecnologie per la promozione della salute: e-health, m-health, massive open online course (MOOC) e FAD;
- Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali;
- Collaborazione con Università, Istituti di ricerca e partnership con Istituzioni scientifiche, sanitarie e di formazione, nazionali, europee ed extraeuropee;
- Collaborazione con le altre U.O. dell'Agenzia per survey, raccolta dati, valutazioni e per il disegno di studi e ricerche in sanità pubblica;
- Collaborazione con le altre U.O. dell'Agenzia per project design, project management e valutazione delle sperimentazioni nell'ambito della didattica e della formazione;
- Collaborazione con i Dipartimenti nello sviluppo di progetti sulla appropriatezza degli interventi.

In relazione ai compiti ed obiettivi assegnati alla UOC, si ritengono ad essa pienamente riconducibili ed assorbite le funzioni poste in capo alla UOS, la cui attivazione, in staff alla Direzione Sanitaria, era prevista per il 30/06/2018, denominata: "Struttura Progetti Speciali", di cui (vd. sotto) si propone la soppressione e, quindi, in particolare: sperimentare e valutare interventi e approcci innovativi nel campo della salute della collettività (precipuamente nel settore materno-infantile), anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie e mezzi di comunicazione;

## **2) Soppressione UOSD dipartimentale del DPAAPSS denominata "Servizio Coordinamento Attività Amministrative Trasversali"**

La necessità dell'attivazione della predetta struttura, che era prevista per il 31/12/2017, è venuta meno in quanto questa UOSD era stata inizialmente istituita in carenza di una specifica struttura amministrativa che potesse garantire alcune attività di supporto all'interno del Dipartimento PAAPS, ma, alla luce dell'esperienza e delle valutazioni di quest'ultimo anno è stato appurato che le attività previste e facenti capo alla suddetta UOSD, possono, da un lato, essere assorbite in semplice ufficio denominato "Ufficio recupero ticket ambulatoriali" della UOC denominata "Negoziazione e Acquisto delle prestazioni sanitarie socio sanitarie", di nuova istituzione e di recente copertura, e,

dall'altro, anche in tal caso in semplice ufficio, in staff al DPAAPSS, denominato "Ufficio coordinamento attività trasversali del Dipartimento PAAPSS".

**3) Soppressione UOS in staff al Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali (DAMM) denominata "Servizio gestione Affari Generali"**

La necessità dell'attivazione della predetta struttura, che era prevista per il 01/01/2018, è venuta meno in quanto alla luce dell'esperienza e delle valutazioni di quest'ultimo anno da parte della Direzione Strategica, le competenze assegnate nel vigente POAS possono ricadere sotto la diretta responsabilità del Direttore del DAMM che le eserciterà, a livello organizzativo, avvalendosi direttamente dei n. 2 uffici e del n. 1 settore già previsti in staff all'interno della UOS di cui si chiede la soppressione.

**4) Soppressione UOS del DIPS denominata "Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali"**

La soppressione della struttura è motivata dalla razionalizzazione dell'organigramma dipartimentale, a seguito dell'avvenuta copertura della UOC (del DIPS) denominata "Promozione della salute e prevenzione fattori di rischio comportamentali", prevista dalle indicazioni regionali come Struttura Complessa obbligatoria del DIPS. Pertanto la Direzione Strategica ritiene che le competenze già della UOS in oggetto possano essere riassorbite nelle funzioni proprie della nuova UOC.

**5) Soppressione della UOS in staff alla Direzione Sanitaria denominata: "Struttura Progetti Speciali"**

La necessità dell'attivazione della predetta struttura, prevista per il 30/06/2018, è venuta meno in quanto alla luce dell'esperienza e delle valutazioni di quest'ultimo anno da parte della Direzione Strategica le funzioni possono essere assorbite dalla UOC "Progetti trasversali, ricerca, sviluppo e collaborazioni internazionali" di cui più sopra si è proposta l'attivazione in staff alla Direzione Generale.

**6) Attivazione di nuova UOS (per Dirigente Psicologo) denominata "Integrazione delle programmazioni territoriali"**

La UOS da porsi in afferenza gerarchica ad UOC del DPIPSS denominata "Integrazione della domanda con l'offerta" è finalizzata ad assicurare lo sviluppo organizzativo-funzionale ed inter-istituzionale di modelli e progettualità di governo del percorso della presa in carico integrata della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali.

Quanto sopra è altresì ripreso e riportato nell'allegata "Relazione di Sintesi" al presente provvedimento, da cui si evince che dalle attuali complessive (UOC – UOS – UOSD) n. 73 Unità Operative, si passa a complessive n. 71;

Inoltre, con l'occasione, come segnalato nella sopra citata nota ATS prot. 67594 del 28/06/2018, si vuol procedere ad alcune piccole modifiche nella parte descrittiva del POAS, seppur non impattanti su Unità Operative, ma riguardanti semplicemente alcuni funzioni/uffici quali:

- Modificazione uffici in staff alla Direzione Sociosanitaria;
- Inserimento e breve descrizione compiti Ufficio Procedimenti Disciplinari UPD (semplice ufficio) in staff alla Direzione Generale;
- Inserimento e breve descrizione dell'ufficio (in Staff al Dipartimento Amministrativo) deputato a ricevere i verbali del Collegio Sindacale e a darne comunicazione, qualora ne ricorrano gli estremi, al RPC aziendale ed al Direttore Generale per il successivo inoltro alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia,

In particolare in relazione alla modificazione degli uffici in staff alla Direzione Sociosanitaria (e della istituzione della nuova UOS "Integrazione delle programmazioni territoriali" come sopra descritta) si evidenzia quanto segue:

A seguito della prima fase (marzo 2017/marzo 2018) implementativa delle previsioni organizzative relative alla Direzione Sociosanitaria (DSS), anche in coerenza con le indicazioni strategiche del programmatore regionale in ordine ai processi di integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali (anche con particolare riguardo alla dimensione della programmazione integrata con la pianificazione zonale) e alla prospettiva evolutiva dell'area socio-sanitaria integrata entro il nuovo modello di presa in carico delle cronicità, si ritiene più funzionale:

1) una riconfigurazione degli assi (e dei connessi Uffici), inizialmente posti a supporto della sola Direzione Sociosanitaria, all'interno del più ampio sistema "DSS / Dipartimento PIPSS", come segue:

A - supporto strategico e tecnico-pianificatorio – da attività trasversale degli uffici in Staff alla DSS si riconfigura come Ufficio in Staff alla DSS individuato come Qualità dei processi programmatori sociosanitari, quale supporto alla programmazione, progettazione metodologica e contenutistica di percorsi di miglioramento della qualità e di efficientamento procedurale delle reti agenziali e inter-agenziali con particolare attenzione ai processi sociosanitari, alla qualità interaziendale dei medesimi processi, alla formazione strategica intra ed inter-direzionale (ATS/ASST orobico-bergamasche);

B - management del network per le fragilità e le vulnerabilità – da ufficio in Staff alla DSS si riconfigura come Ufficio in Staff al Dipartimento PIPSS individuato come Rete per le disabilità e le vulnerabilità, mantenendo le funzioni precedentemente attribuite;

C - management del network per le dipendenze – da ufficio in Staff alla DSS si riconfigura come Ufficio afferente alla UOC Integrazione della domanda con l'offerta (del Dipartimento PIPSS) ampliando la propria identificabilità come Osservatorio per la programmazione dell'integrazione, quale strumento di valorizzazione del patrimonio di conoscenze (non solo epidemiologiche) già esistente, di identificazione del gap tra bisogni e servizi del territorio, di consolidamento e messa a sistema dipartimentale dell'Osservatorio dipendenze;

D - management del network per la domiciliarità e le cure palliative – da ufficio in Staff alla DSS, che viene eliminato, riconfigura le proprie funzioni andando a porle in capo alla UOS Innovazione e integrazione dei processi di cura e assistenza (afferente alla UOC Integrazione dei processi assistenziali, ormai consolidata nelle proprie funzioni, del Dipartimento PIPSS);

E – supporto economico finanziario – da ufficio in Staff alla DSS, che viene eliminato, riconfigura le proprie funzioni andando a porle in capo (in automatico assorbimento) alla UOC Area Risorse Economiche.

**ATTESO** che, in ossequio alle indicazioni regionali, il POAS, così come modificato è stato presentato rispettivamente al Collegio di Direzione, al Consiglio dei Sanitari ed alle OO.SS. del

Comparto e della Dirigenza, come, in dettaglio, risultante dalla documentazione allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

**ATTESO** altresì che, unitamente alla presente deliberazione, tramite la piattaforma regionale SMAF, secondo la Guida Operativa sopra richiamata, saranno trasmessi a Regione Lombardia anche i seguenti allegati:

**ALLEGATO 1**, costituito da:

- 1a) Parte descrittiva POAS: documento descrittivo relativo alle sole variazioni effettuate, con evidenziate graficamente le parti da eliminare (barrate) e (in grassetto) le parti da integrare con le modifiche proposte;
- 1b) Relazione di Sintesi riferita alle variazioni proposte, e relative motivazioni, riguardo alle Unità Operative (UOC – UOSD - UOS) contenente anche una tabella relativa alle variazioni intercorse tra l'assetto vigente e quello proposto;
- 1c) Parere del Collegio di Direzione POAS proposto;
- 1d) Parere del Consiglio dei Sanitari POAS proposto;
- 1e) Verbale relativo al confronto con le Organizzazioni Sindacali POAS proposto;
- 1f) Tabella comparativa Dipartimenti: confronto tra l'assetto organizzativo vigente e quello proposto;
- 1g) Tabella comparativa Unità Operative: confronto tra l'assetto organizzativo vigente e quello proposto;
- 1h) Organigramma vigente: (attuale approvato con il POAS – DGR n. X/6325/2017)
- 1i) Organigramma proposto;
- 1l) Funzionigramma vigente (approvato con DGR 6325/2017) con evidenziate graficamente le parti da eliminare (barrate) e da aggiungere/variare (in grassetto).

**ALLEGATO 2**, costituito da:

- 2a) Parte descrittiva completa del POAS integrata con le modifiche proposte;
- 2b) Relazione di Sintesi riferita alle variazioni proposte, e relative motivazioni, riguardo alle Unità Operative (UOC – UOSD - UOS) contenente anche una tabella relativa alle variazioni intercorse tra l'assetto vigente e quello proposto;
- 2c) Relazione di Sintesi allegata al POAS approvato con DGR n. X/6325/2017;
- 2d) Parere del Collegio di Direzione POAS proposto;
- 2e) Parere del Consiglio dei Sanitari POAS proposto;
- 2f) Verbale relativo al confronto con le Organizzazioni Sindacali POAS proposto;

- 2g) Parere del Collegio di Direzione POAS approvato con DGR n. X/6325/2017;
- 2h) Parere del Consiglio dei Sanitari POAS approvato con DGR n. X/6325/2017;
- 2i) Verbale relativo al confronto con le Organizzazioni Sindacali approvato con DGR n. X/6325/2017;
- 2l) Tabella comparativa Dipartimenti: confronto tra l'assetto organizzativo vigente e quello proposto;
- 2m) Tabella comparativa Unità Operative: confronto tra l'assetto organizzativo vigente e quello proposto;
- 2n) Organigramma vigente: (attuale approvato con il POAS – DGR n. X/6325/2017)
- 2o) Organigramma proposto;
- 2p) Funzionigramma proposto (sulla base di quello approvato con DGR n. X/6325/2017 a cui sono state depennate le strutture proposte in soppressione ed aggiunte quelle proposte);

**DATO ATTO** che il testo complessivo del POAS allegato al presente provvedimento contiene esclusivamente le modifiche più sopra indicate;

**ATO ATTO** che tutte le modifiche decorrono dalla data di approvazione del presente provvedimento da parte della Giunta Regionale;

**DATO ATTO** che tutte le modifiche apportate al POAS col presente provvedimento ne garantiscono la compatibilità economica rispetto sia al Bilancio che ai Fondi contrattuali;

**RITENUTO** pertanto, avendo espletato tutti i passaggi procedurali previsti per la modifica, di procedere all'adozione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, ribadendo altresì che l'esecutività del Piano diverrà effettiva solo a seguito della formale approvazione dello stesso da parte della Giunta Regionale;

**ACQUISITO** il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario ciascuno per la rispettiva competenza;

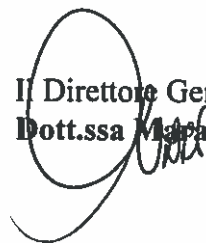
## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di modifica del POAS vigente, approvato con DGR n. X/6325 del 13/03/2017, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il POAS risultante dalle modifiche di cui al precedente punto 1, apportate al POAS vigente, consiste nel documento ricognitorio di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto altresì che tali modifiche sono le uniche apportate al citato POAS vigente;
3. di dichiarare che le modifiche proposte non comportano incremento di spesa relativamente al Bilancio ed ai Fondi contrattuali;




4. di dichiarare che tutte le variazioni decorrono dalla data di approvazione del POAS.

**Il Direttore Generale**  
**Dott.ssa Maria Azzi**



Allegati: All. 1: costituito dai documenti citati in premessa;  
All. 2: costituito dai documenti citati in premessa;

 pagina bianca annullata

**Deliberazione del Direttore Generale avente ad oggetto:**

**MODIFICA AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA DI REGIONE LOMBARDIA REGISTRATA AL PROTOCOLLO N. I.0081578 DEL 03/08/2018.**

### ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto responsabile del procedimento attesta la regolarità tecnico amministrativa della proposta di delibera di cui in epigrafe.

Bergamo, 14 SET, 2018

Il responsabile del procedimento

Il Dirigente

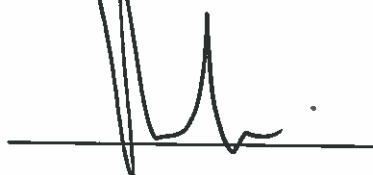
Il Direttore Amministrativo

Dott. ADRIANO VAINI  
(imbro e firma)

### PARERI DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, SANITARIO E SOCIOSANITARIO

In relazione alla proposta di delibera di cui in epigrafe, si esprime parere favorevole.

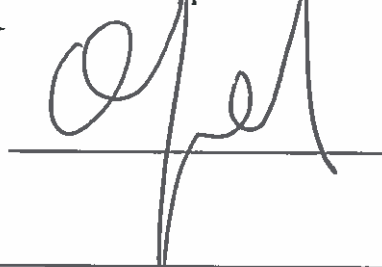
Il Direttore Amministrativo  
Dott. Adriano Vaini



Il Direttore Sanitario  
Dott. Giorgio Barboglio



Il Direttore Sociosanitario  
Dott. Giuseppe Calicchio



### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile dell'Area Affari Generali e Legali attesta che la deliberazione di cui in epigrafe è stata pubblicata mediante inserimento sul sito telematico aziendale - sezione albo telematico dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Bergamo, \_\_\_\_\_

Il dirigente  
Dott. Matteo Berti

\_\_\_\_\_

183

pagina bianca annullata